ITALIA

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

Eventuali modifiche e/o aggiornamenti saranno reperibili al seguente indirizzo: https://scn.arciserviziocivile.it/visprog.asp?idp=94807

TITOLO DEL PROGETTO:
La durata complessiva della formazione specifica è di 96 ore di cui 8 ore da svolgersi attraverso FAD.
La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata agli operatori volontari entro 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:
D - Patrimonio storico, artistico e culturale
Area di intervento - 01 Cura e conservazione biblioteche
Codifica: D01

DURATA DEL PROGETTO:
12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:
Obiettivo del progetto è quello di migliorare l'offerta all'utenza e favorire il recupero delle raccolte bibliografiche e archivistiche conservate dalla Fondazione.

ATTIVITÁ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

	ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO	IL RUOLO DELL'OPERATORE VOLONTARIO DI SC
OB 1. OTTIMIZZARE I SERVIZI PER L'UTENZA		
	A 1.1 - Qualificare il *reference*	- Accoglienza telefonica e accoglienza del pubblico della Fondazione e della Biblioteca-Archivio. Comprende l'accoglienza anche durante eventi particolari: supporto organizzativo in occasione di convegni, mostre, incontri organizzati dall'ente ed altre evenienze simili. - Collaborazione/supporto (poi graduale autonomia) su alcune pratiche relative al servizio di reference: anagrafe lettori, inserimento nuovi iscritti, prestito librario locale e interbibliotecario (registrazioni e rientri, solleciti) tramite software di polo online condiviso del sistema territoriale del Polo bibliotecario SBN di Bologna cui la Biblioteca afferisce (Sebina Next) - Consegna del materiale librario e periodico chiesto in lettura, in orari e tempi previsti; ricollocazione quotidiana dei materiali in lettura o rientrati dal prestito; ricollocazione periodica generale dei materiali librari, secondo necessità, nei depositi esterni della Fondazione (sempre nel centro storico della città); riordino a scaffale di libri e periodici collocati nei depositi esterni. - Aiuto agli utenti nella ricerca bibliografica, su supporto cartaceo e su cataloghi in Internet (libri e periodici a stampa, documentazione archivistica, cd-rom, banche dati e cataloghi online italiani e stranieri); ricerche nei cataloghi online della Biblioteca, nel Catalogo online del polo bibliotecario SBN di Bologna, nel Catalogo nazionale dei periodici

		(ACNP) e nei principali metaopac nazionali, per verificare l'esistenza e la localizzazione fisica di libri, riviste o documenti d'interesse; ricerche in cataloghi in rete di altre biblioteche o poli bibliotecari italiani e stranieri; s'intende con modalità 'semi-professionale': diverse dall'usuale, richiesta basica che si fa ad es. nei motori di ricerca. Acquisiranno la capacità di individuare gli strumenti più idonei per dare risposte soddisfacenti ai lettori e per indicare i percorsi di ricerca più fruttuosi. - Collaborazione alla gestione, tramite e-mail, del servizio di *Document Delivery*, sia cartaceo che in formato elettronico - Collaborazione/supporto nella comunicazione di ciò che si può trovare nella Biblioteca-Archivio della Fondazione per l'aiuto ai lettori. - Aiuto per la ricerca nella banca dati di manifesti politici e sociali contemporanei *Manifestipolitici.it*. della Fondazione. - Collaborazione/supporto esclusivamente per le prime fasi della ricerca in Archivio (principali motivazioni e modalità). - Supporto nel mantenere verso l'utenza una risposta qualificata, adeguata al patrimonio conservato. Ciò presuppone anche avere buona conoscenza del sito web della Fondazione e delle pagine dedicate al patrimonio e ai servizi offerti.
OB 2. VALORIZZARE PATRIMONIO BIBLIOTECA E ARCHIVIO		
	A 2.1 - Proseguire trattamento raccolte librarie non ancora informatizzate	- Recupero delle raccolte librarie pervenute alla Biblioteca per 'donazione', non ancora inventariate né controllate a catalogo - Trattamento delle donazioni librarie (libri e periodici di biblioteche private); Ricerca a catalogo per ogni tipo di opera ricevuta in dono (libro, raccolta periodica o fascicolo di rivista); pre-trattamento inventariale: stesura dell'inventario (elenco analitico) di ogni donazione. Comprende la movimentazione delle donazioni stesse (eventuale ritiro, inscatolamento etc.: insieme agli operatori della Fondazione).
	A 2.2 - Incrementare consultazione fondi d'Archivio	- Conoscere quali fondi archivistici la Fondazione conserva e a grandi linee di chi e cosa sono. - Collaborazione con operatori e archivista di riferimento per la consultazione dei fondi d'archivio già fruibili, la consultazione degli inventari cartacei, online o pubblicati, la movimentazione fisica delle carte chieste in lettura (buste o fascicoli) - Collaborazione per la consultazione di quegli insiemi di materiali non inventariati o non catalogati integralmente, comunque visionabili (es.: raccolta di materiali di propaganda). - Saper indicare come fare richiesta di consultazione, saper indicare gli strumenti disponibili per indagare tali fondi: gli inventari online (per es. conoscere il portale 'Città degli Archivi') e altri strumenti anche cartacei. - Aiuto ai lettori per la ricerca nella banca dati di manifesti politici e sociali contemporanei *Manifestipolitici.it* della Fondazione. - Lavoro di verifica sulle *riproduzioni* di documentazione varia; in alcuni casi il controllo si rende necessario per evidenziare eventuali lacune o imprecisioni da ovviare, prima di mettere a catalogo l'indicazione di disponibilità alla consultazione; ad es. il volontario potrà dover effettuare la verifica di microfilm destinati alla conservazione e di DVD destinati alla consultazione (riproduzioni di documenti, collezioni di quotidiani, immagini o altro).
	A 2.3 - Proseguire riordino fondi d'Archivio	- Collaborazione con il responsabile Archivio e/o con l'archivista di riferimento per la prima sistemazione di *fondi archivistici* qui conservati, svolta anche in base alle acquisizioni dell'anno corrente e in base alle competenze già acquisite o in corso di acquisizione da parte dei volontari in servizio (es.: iscrizione o diploma Scuola di archivistica); eventuale introduzione al sw di gestione di fondi archivistici in uso

		(xDAMS). - Collaborazione in alcune fasi del pre-trattamento di un fondo archivistico: es. primo condizionamento e, dove indicato e possibile, primo smistamento delle carte.
	A 2.4 - Proseguire trattamento raccolte fotografiche	- Collaborazione nel trattamento pre-catalografico di fotografie (positivi). Condizionamento fisico, scansione e nomina dei files, salvataggi dei files (per conservazione e per consultazione), filigranatura digitale.
	A 2.5 - Proseguire la digitalizzazione conservativa di carte d'archivio in cattivo stato di conservazione per renderle consultabili	- Trattamento pre-catalografico di documenti cartacei manoscritti da salvaguardare e rendere consultabili, carte d'archivio particolarmente fragili: condizionamento, dove indicato e possibile prima inventariazione, digitalizzazione e nomina, salvataggi dei files, per conservazione e per consultazione; (si prosegue l'azione sulle lettere manoscritte del carteggio dei coniugi confinati politici Betti-Giaccaglia, anni 1922-1935).
	A 2.6 - Far conoscere l'attività complessiva della Fondazione e i beni culturali disponibili	- Collaborazione e partecipazione dei volontari alle attività inerenti la comunicazione all'esterno su cosa la Fondazione fa, conserva, tutela, rende fruibile, e su cosa l'ente propone alla cittadinanza e al pubblico di interessati con la propria attività culturale, con la ricerca storica, con la formazione professionale. Supporto agli operatori incaricati, nelle varie situazioni, per le operazioni di pubblicizzazione delle attività della biblioteca e degli eventi pubblici (ad. es. tramite il sito web della Fondazione, l'utilizzo dei social network, la comunicazione tradizionale alla stampa)

NOTA BENE
1. Non necessariamente i volontari saranno legati a tutte le attività menzionate. Né tutti e 4 i volontari saranno legati a tutte le azioni, a tutti gli interventi descritti; per lo svolgimento delle attività c'è l'intento, dopo la formazione specifica, di corrispondere quanto più possibile, se possibile, ad eventuali competenze, predisposizioni, interessi personali che ogni volontario esprima.
2. Alcune attività comportano la visita dei depositi librari esterni della Fondazione (ubicati in: Via Cervellati 1, Bologna e Via Andreini 1, Bologna). E' pertanto possibile che gli operatori volontari svolgano attività fuori dalla sede di servizio (in conformità e nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 6.2 del Dpcm 14/01/2019).

Gli operatori volontari del SC selezionati per questo progetto parteciperanno attivamente alla presa di coscienza delle competenze che acquisiscono nei campi di cittadinanza attiva e di lavoro di gruppo, finalizzato a realizzare gli obiettivi di cui al box 8 attraverso specifiche attività individuali e collettive. In particolare questa loro partecipazione è funzionale anche alla realizzazione di alcuni obiettivi già indicati al box 8, sezione "Obiettivi rivolti agli operatori volontari di SC" che vengono qui richiamati:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCU e al Manifesto ASC 2019;
- apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato all'acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro, a cominciare dai soggetti no profit;
- fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- crescita individuale dei partecipanti con lo sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale.

SEDI DI SVOLGIMENTO:
https://scn.arciserviziocivile.it/sediprogetto.asp?cph=94807

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:
numero posti: 4 (senza vitto e alloggio)

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Flessibilità oraria
- Disponibilità del volontario a missioni da svolgersi fuori la sede di servizio (in conformità e nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 6.2 del Dpcm 14/01/2019).
- Disponibilità del volontario ad utilizzare propri giorni di permesso nell'evenienza di giorni di chiusura dell'ente (festività natalizie, mese di agosto) per un massimo di 10 permessi su 20 a disposizione
- Possibilità di svolgere la formazione nella giornata del sabato

giorni di servizio settimanali ed orario

5 MonteOreAnnuale 1145

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:
Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:
Colloquio
Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale
(Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti
Progetto prescelto
(Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti
Punteggio soglia per idoneità 36 punti
Titoli di studio
Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di
titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano.
Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.
Laurea specialistica 10 punti
Laurea di primo livello (triennale) 9 punti Diploma 8 punti
Licenza Media 7 punti
Esperienze aggiuntive
Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni.
Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate.
I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.
Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi 9 punti
Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 6 punti
Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 5 punti
a) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema
Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:
Una convenzione con l'Università di Bologna, in essere dal 2003, permette agli studenti di svolgere tirocini curriculari, per tesi e formativi presso la Fondazione Gramsci ER, solitamente orientati ad una formazione sull'uso delle risorse informative e documentarie per la ricerca storica. È attiva inoltre una convenzione con il Master di Comunicazione storica dell'Ateneo per stages. Tirocini e stages sono intesi come esperienza sul campo per mettere

in pratica gli insegnamenti appresi a lezione, per acquisire gli strumenti necessari a svolgere ricerche adeguate tra le fonti documentarie e a trattare contenuti culturali.

Ogni anno si attivano in media 2 tirocini curriculari o per tesi presso la Fondazione (da 150 o 200 ore ciascuno).

Convenzione: UniBo: prot. 914, prot. interno, n. 546/2003 - Inizio: 17.06.2003
Delegato alla stipula: Preside Facoltà di Lettere e Filosofia, prof.ssa Carla Giovannini

(A disposizione: Copia della convenzione con l'Università di Bologna, del 17 giugno 2003).

-Attestato specifico

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
In considerazione del numero dei volontari dei progetti delle sedi ASC interessate verranno attivate le seguenti sedi presso le quali la Formazione sarà erogata:
Arci Servizio Civile Bologna via Emilio Zago n. 2 - 40128 Bologna
Arci Emilia-Romagna via S.Maria Maggiore n. 1 Bologna
Centro STAV via Collamarini n. 22 Bologna
Circolo Arci Guido Guernelli via Gandusio n. 6 Bologna
Eventuali variazioni dell'indirizzo saranno comunicate tempestivamente.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
La formazione specifica sarà realizzata presso:
- la sede della Fondazione Gramsci Emilia-Romagna Onlus: Via Mentana 2, Bologna;
- i depositi librari e archivistici della Fondazione: Via Cervellati 1, Bologna

La durata complessiva della formazione specifica è di 72 ore di cui 8 ore da svolgersi attraverso FAD. La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata agli operatori volontari entro 90 dall'avvio del progetto stesso.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:
+ CULTURA + AMBIENTE + SOCIALITA': GIOVANI CITTADINI CONSAPEVOLI

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE
Obiettivo 4
Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:
D) Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ voce 23
→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità
voce 23.2
→Tipologia di minore opportunità
voce 23.3
Difficoltà economiche
Bassa scolarizzazione
Disabilità (specificare il tipo di disabilità?)
→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata
voce 23.4
→Attività degli operatori volontari con minori opportunità
voce 9.3
→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali
voce 23.7

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO voce 25
→Durata del periodo di tutoraggio
voce 25.1
→Ore dedicate
voce 25.2
→ Tempi, modalità e articolazione oraria
voce 25.3
→Attività di tutoraggio
voce 25.4
voce 25.5 (opzionale)

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO IN UN PAESE UE O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO
voce 24
→Paese U.E.
voce 24.1
→Durata del periodo di svolgimento del servizio nel Paese U.E. oppure articolazione oraria del servizio per i progetti in territorio transfrontaliero
voce 24.2
→Attività previste per gli operatori volontari nel periodo da svolgersi nel Paese U.E.
voce 24.3
→Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio nel Paese U.E. oppure modalità di fruizione del vitto e dell'erogazione delle spese di viaggio giornaliero per i progetti in territorio transfrontaliero
voce 24.6